

COVID: “RISCHIAMO MOLTI MORTI DI CANCRO”, ALLARME PER SCREENING CANCELLATI

7 Novembre 2020



MILANO - “Mio padre avrebbe sofferto dei tanti screening oncologici che sono stati cancellati” per effetto della pandemia e della pressione sugli ospedali.

A parlare - riporta il Corriere della Sera - è il figlio di Umberto Veronesi, Paolo, direttore della Senologia chirurgica dell'Istituto europeo di oncologia (Ieo) di Milano e professore associato in Chirurgia all'università del capoluogo lombardo.

“Certamente - continua Veronesi - chi ha questa malattia deve essere maggiormente tutelato e mi auguro che, a differenza di quanto accaduto la scorsa primavera, non vengano chiuse le attività ordinarie per chi combatte con un cancro. E che si continui a fare la prevenzione, che è stata totalmente abbandonata. Sono numeri, quelli di Covid-19, impressionanti. Ma dobbiamo assolutamente fare in modo di non trovarci poi con migliaia di morti per tumori non diagnosticati o malattie cardiovascolari non curate. Questo è il rischio”.

“Mio papà avrebbe fatto di tutto per tenere aperti screening e prevenzione, per non chiudere nessuno di questi servizi. Speriamo che sia così, che non ci sia uno stop”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli